

Bilancio Sociale 2020

COMUNITA' DI SESTU COOPERATIVA SOCIALE A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
	Output attività	26
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
	Capacità di diversificare i committenti.....	29
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	30
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	31
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	33
	Tipologia di attività	33
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	33
	Caratteristiche degli interventi realizzati	33
	Coinvolgimento della comunità.....	33
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	33
	Indicatori.....	33
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	36
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	36
Relazione organo di controllo	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Ai sognatori che vedono il tutto nel niente e fanno tanto con poco.

La Comunità di Sestu

era il 24 giugno 1972 quando nasceva, in Sardegna, la prima comunità che cercava di offrire anche a persone, allora definite, invalide un'alternativa alla vita di istituto o all'isolamento in famiglia.

Il nostro gruppo aveva una grande aspirazione: camminare con le proprie forze, che voleva dire mettere in comune tutte le risorse e provare a realizzare un'esperienza dove ogni persona non fosse caratterizzata dalla sua condizione fisica, psichica o mentale. Il Lavoro come strumento di sopravvivenza, ma anche come condizione di condivisione paritaria, il Lavoro vero dal quale dipende la tua dignità di persona, ognuna diversa. E per sentirsi uguali, e per farcela tutti i giorni, si mette in comune il guadagno e si attua la comunione dei beni. Con un'impostazione complessiva che riecheggia la semplicità volontaria e la solidarietà, nel 1973 la Comunità di Sestu dà vita ad una cooperativa di Produzione lavoro per poi diventare una Cooperativa Sociale tipo B.

Nata nel giugno del 1973, la cooperativa è una sorta di famiglia allargata che realizza un modello di convivenza ispirato alla cosiddetta semplicità volontaria. Il gruppo si occupa di varie attività, tra cui la storica lavorazione artistica del rame, la corniceria e la più recente legatoria, e gode di piena autonomia organizzativa e operativa al fine di raggiungere forme di economia a basso consumo e ad elevata qualità relazionale. Con la comunione dei beni e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, cerca di dare risposte a situazioni di disagio e di emarginazione, partecipando attivamente alle dinamiche sociali del territorio per favorire una cittadinanza attiva.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I principi su cui è stato redatto il presente documento di rendicontazione sociale sono i medesimi principi fondanti della nostra Cooperativa le 2C di: Condivisione e Comunità.

Ogni componente del gruppo di lavoro è stato coinvolto nella redazione del Bilancio Sociale in ragione delle diverse competenze e le diverse capacità di rappresentare la storia e le attività della Comunità di Sestu.

Tutti hanno avuto modo di esprimersi e contribuire alla stesura di questo primo bilancio sociale, novità che ci ha trovato interessati e coinvolti.

Questo Bilancio Sociale è servito all'intera Comunità anche per tracciare il percorso seguito fino ad oggi dopo più di 50 anni di attività, rivedere a ritroso quanto è stato fatto, quali e quante esperienze si possono annoverare, i successi come gli insuccessi, i momenti di gioia come quelli di sconforto, le salite e le discese, ci hanno permesso di comprendere quanta strada c'è ancora da fare e quali potenzialità, ancora inesprese, ci sono all'interno della nostra cooperativa e della nostra comunità.

Il presente documento è stato predisposto utilizzando i dati estrapolati dalla gestione interna, i dati della gestione contabile, della revisione cooperativa, dei regolamenti, dei contratti di lavoro, dei libri sociali, visure, statuto.

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Esso sarà presentato e condiviso nell'assemblea dei soci per la sua approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMUNITA' DI SESTU COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	00472350925
Partita IVA	00472350925
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA QUASIMODO 6 - 09028 - SESTU (CA) - SESTU (CA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A111776
Telefono	070/260262
Fax	
Sito Web	www.comunitadisestu.it
Email	comunitadisestu@gmail.com
Pec	comunicazioni@pec.comunitadisestu.it
Codici Ateco	25.99.30

Aree territoriali di operatività

L'ambito di attività della Cooperativa è essenzialmente quello comunale e della città Metropolitana di Cagliari, non sono mancate nel tempo attività realizzate nel territorio extra regionale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il principio su cui si fonda Comunità di Sestu è il rispetto e la promozione umana di soggetti svantaggiati da realizzarsi attraverso un percorso che contempla la vita comunitaria non assistenziale e lo sviluppo di abilità professionali nei lavori artigianali attualmente operati all'interno della nostra realtà. Se questi ultimi percorsi non sono a misura di persona, si cerca di impegnare il soggetto in attività domestiche, di giardinaggio o di manutenzione varia. Come da statuto la società nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso attività produttive artigianali ed agricole, nelle quali realizzare, l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate;

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Come da statuto la Cooperativa può svolgere le seguenti attività

- lavori artigiani nei settori della ceramica, maglieria, lavorazione artistica di metalli in genere (rame, ottone, zinco, ferro), legno;
- lavori di tipografia, legatoria e eliografia; nonché la commercializzazione di tutti i propri manufatti anche mediante l'istituzione di punti vendita sia all'ingrosso che al dettaglio;
- Svolgere il servizio di manutenzione ordinaria dei locali di stabilimenti industriali, artigiani e locali di uffici;
- La realizzazione e la gestione di aziende artigiane dirette a creare occasioni permanenti di lavoro per i soci.

Nello specifico le attività che, attualmente, impegnano maggiormente i nostri soci sono le seguenti:

1. lavorazione artistica del rame e altri metalli;
2. realizzazione di cornici;
3. laboratorio di legatoria artigianale e cartotecnica;
4. interventi su hardware di sistemi informatici;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa offre un servizio gratuito di prestito ausili sanitari in ambito ortopedico, della mobilità per portatori di handicap, letti con sistema elettrico o manuale di sollevamento ed altri strumenti utili per le persone con disagi e svantaggi fisici.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2005

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La sede legale della cooperativa è a Sestu ed opera in tutto il circondario metropolitano e del Sud Sardegna.

La cooperativa, oltre che luogo di lavoro e di recupero, è altresì laboratorio di integrazione umano, senza distinzione di sesso, razza, età, cultura, condizione sociale, capacità fisico-mentali.

Con il linguaggio della moderna ergoterapia, potremmo dire che il lavoro vero permette di realizzare un processo di recupero e riabilitazione a soggetti anche con notevoli svantaggi iniziali. La condivisione del risultato finale permette a ciascuno di essere e sentirsi positivi e di affrontare ogni difficoltà con coraggio e volontà per il superamento dei propri limiti.

La possibilità di divenire soci della cooperativa viene valutata caso per caso, dopo un percorso di socializzazione e di recupero delle operazioni elementari.

La vita comunitaria a tempo pieno serve, appunto, a valutare l'opportunità o meno dell'ulteriore passaggio alla cooperativa e al lavoro in laboratorio.

In determinati casi serve invece un rapporto non continuativo, tenendo conto delle variabili disponibili (famiglia, risorse del territorio, gruppi di sostegno, volontariato organizzato, etc.).

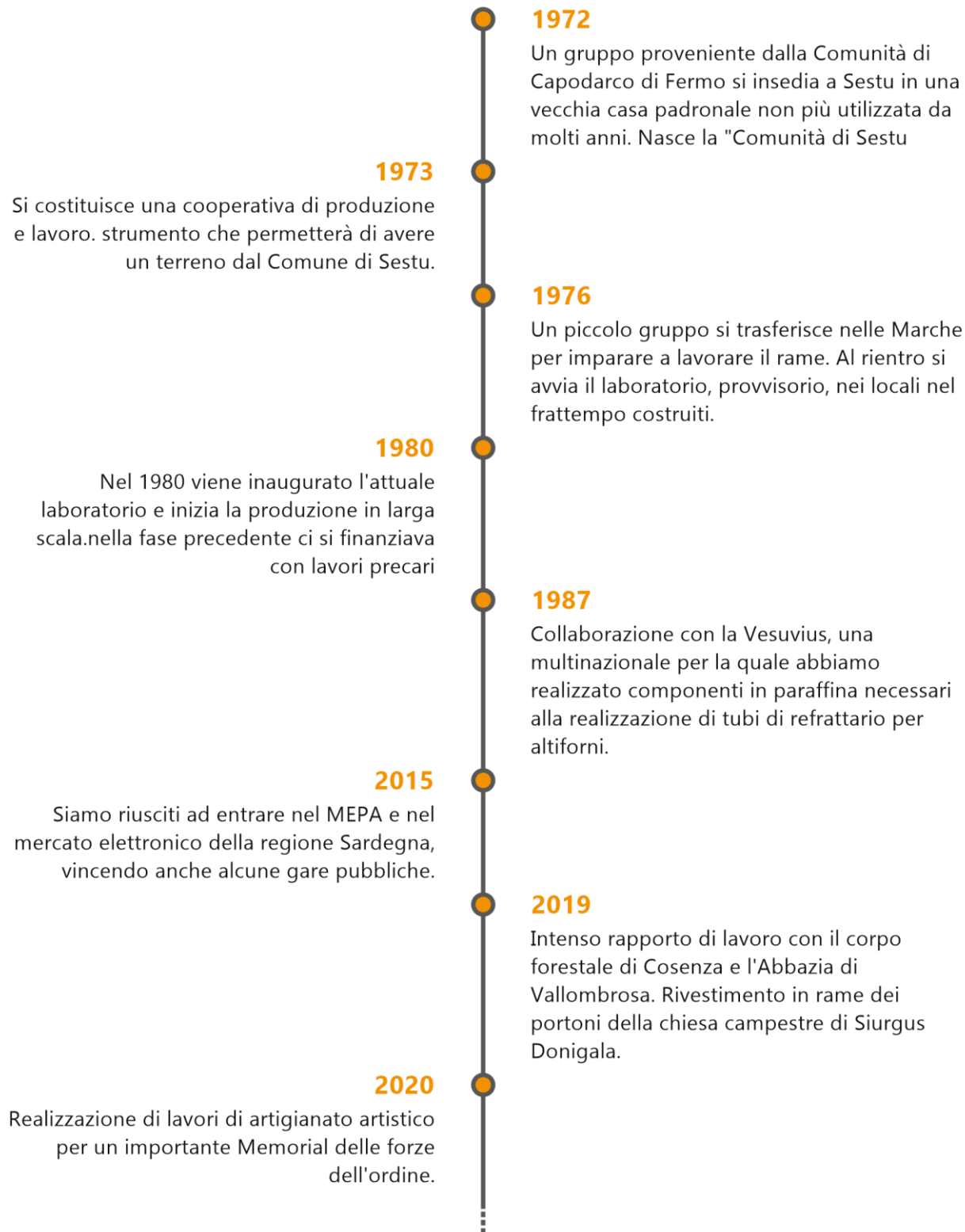
Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Comunità di Sestu opera nel campo della lavorazione artistica del rame. Nel primo decennio, molto dedicato alla formazione e al miglioramento tecnico-formale, sono state utilizzate le tecniche dello sbalzo, del cesello, dell'incisione e dello smalto a fuoco eseguite muovendo dai modi classici, che non avevano una propria tradizione o caratterizzazione locale in Sardegna. Si trattava di procedimenti attraverso i quali il rame, materia prima utilizzata in lastre di vario spessore, mediante diversi passaggi tutti interamente manuali, veniva trasformato fino a presentare una immagine.

La necessità di aderenza a tematiche sarde ha inevitabilmente portato anche a una ricerca di soluzioni formali, tecniche e stilistiche che rendessero caratteristica e riconoscibile la produzione della Cooperativa. I soggetti, pienamente originali in quanto studiati, scelti e sperimentati autonomamente dalla Cooperativa, erano profondamente immersi nella tradizione locale, alla quale attingevano nei diversi contesti della vita agro-pastorale, domestica, sociale e religiosa. L'esplicito riferimento alla tradizione non era giustificato da un rivolgimento al passato e tantomeno alla nostalgia o al fascino dell'inattualità, ma alla scelta di fare memoria, cioè di rendere presenti situazioni, momenti e valori culturalmente condivisi dalla comunità. La Cooperativa, già dagli inizi, ha rifiutato il folklorismo nei temi e soggetti rappresentati e ha badato a non cadere in una aneddotica ingenua, ma ha cercato di presentare un mondo anche sofferto con uno stile di sobria espressività moderna eppure autenticamente sarda.

A distanza di molti anni il lavoro del rame rimane senza dubbio quello a maggior valenza "artistica", ma è stato necessario tornare in "bottega", cioè lavorare solo su ordinazione attingendo ad un catalogo assai vasto, frutto del lavoro trentennale di un valente "bozzettista". E questo anche per evitare una commercializzazione priva di reale valore artistico. Anche lo smalto presenta aspetti di originalità e creatività, pur essendoci maggiori difficoltà per il reperimento delle materie prime che non contengano piombo. La crisi del

settore dell'artigianato artistico interamente manuale (il rame non è materiale prezioso, anche se oggi è assai costoso) ha portato la Cooperativa a specializzarsi in altri campi, soprattutto in quello della corniceria (in precedenza marginale) e in quello della lavorazione artigianale di componenti di paraffina per conto di una importante azienda dell'area industriale di Cagliari. In tal modo si è potuto mantenere una piena autonomia organizzativa e spaziare in settori completamente diversi.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La compagine sociale è formata da 8 soci di cui: 3 lavoratori, 3 volontari e 2 soci ordinari in attesa di essere inquadrati come soci-lavoratori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Dionisio Pinna	No	maschio	78	17/05/2018	si	1	no	No	presidente
Giovanni Matzedda	No	maschio	58	17/05/2018	no	1	no	No	vice presidente
Franca Cocci	No	femmina	74	17/05/2018	si	1	no	No	consigliere
Lorenzino Leone Zucca	No	maschio	58	17/05/2018	no	1	no	No	consigliere

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

A norma di statuto il CdA rimane in carica per tre esercizi e viene nominato dall'assemblea dei soci.

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati con delibera dell'Assemblea dei soci del 18/05/2018.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. La partecipazione è del 100%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Nessun collegio sindacale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Ordinaria	16/05/2018	1)approvazione del bilancio al 31/12/2017 2)lettura verbale di	90,00	0,00

			revisione. 3) rinnovo CdA.		
2019	Ordinaria	24/05/2019	1) approvazione del bilancio al 31/12/2018 2) lettura verbale di revisione. 3) varie ed eventuali	90,00	0,00
2019	Ordinario	23/12/2019	1) situazione economico-finanziaria 2) proposte per il rafforzamento patrimoniale	90,00	0,00
2020	Ordinario	19/07/2020	1) approvazione bilancio 2019 2) lettura del verbale di revisione	80,00	0,00

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti: in primis essa risiede nella vita quotidiana della comunità; in secondo luogo nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione; in terzo luogo nei contesti formali in cui si svolge l'attività gestionale. I tre ambiti sono molto legati tra loro pertanto vengono condivisi contenuti e argomenti anche nella quotidianità.

Le Assemblee non si caratterizzano solo per le discussioni inerenti alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale, ma hanno ad oggetto anche gli aspetti legati all'attività e alla vita in comunità.

La nostra Cooperativa si configura come un gruppo di persone che condivide l'idea di "comunità" nel suo significato più intimo e pregnante. Il concetto di democraticità si incarna nella condivisione costante e quotidiana delle attività interne alla Cooperativa e nella convivenza che la maggior parte dei nostri soci sperimenta fin dal principio nelle strutture della comunità.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

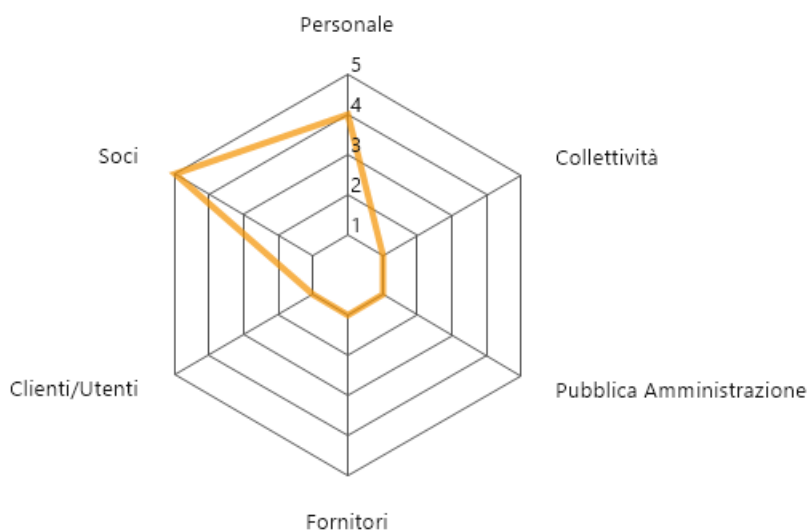
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
-----------------------	-------------------------	-----------

Personale	All'interno della nostra cooperativa i soci-lavoratori sono a tutti gli effetti anche parte della comunità. Vivono e condividono le esperienze della comunità fianco a fianco con gli altri soci. Tutti sono attivamente coinvolti nell'attività di programmazione, gestione e lavoro.	4 - Co-produzione
Soci	I Soci della Comunità di Sestu sono il cuore pulsante della nostra Cooperativa, creano il valore aggiunto che ci permette di andare avanti da tutti questi anni. Sono i principali promotori dell'attività svolta all'interno della comunità a prescindere dalle attività professionali e dalle altre iniziative con il resto del territorio.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non sono presenti finanziatori.	Non presente
Clienti/Utenti	Il cliente viene informato sulle modalità lavorative, sulle tempistiche, sulla qualità dei materiali impiegati e su quelli che sono i valori su cui si fonda il lavoro e la stessa comunità. I clienti vengono coinvolti in itinere durante le fasi lavorative al fine di condividere il progetto esecutivo. Ad oggi ci sono stati numerosi clienti ed utenti finali con i quali la Cooperativa ha avuto modo di interfacciarsi. Lo spirito della Comunità è sempre stato quello di condivisione di intenti e co-progettazione proattiva con tutti i soggetti interessati alla nostra attività.	1 - Informazione
Fornitori	Abbiamo alcuni fornitori storici, ma valutiamo sempre le nuove offerte sul mercato. In particolar modo il rame ha subito importanti flessioni di prezzo divenendo un metallo sempre più costoso, elemento che ci porta ad osservare con sempre maggiore attenzione le opportunità che vengono offerte da nuovi potenziali fornitori. I principali fornitori si trovano al di fuori del territorio regionale, la scelta del fornitore si fonda essenzialmente su rapporti pregressi e sul rapporto qualità/prezzo.	1 - Informazione

Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione rappresenta in primo luogo un cliente della Cooperativa e viene informata e coinvolta con le modalità viste per i Clienti. Al contempo la Cooperativa rappresenta un punto di riferimento della P.A. con cui sviluppare iniziative, progetti ed esperienze per il bene della comunità e con l'obiettivo di intervenire sussidiariamente rispetto a quelle situazioni per complessità o emergenza non consentono alle istituzioni un'immediato intervento.	1 - Informazione
Collettività	A livello locale la nostra realtà è molto presente e conosciuta, in particolar modo la popolazione di Sestu interagisce costantemente con la nostra Comunità. Il concetto di "porta aperta a tutti" è applicato nella quotidianità. La Cooperativa rappresenta un punto di riferimento per la cittadinanza e per le organizzazioni del territorio (es: Pro Loco, Associazioni, etc.) quale soggetto in grado di offrire valide risposte a specifiche esigenze o capaci di attivare connessioni per il soddisfacimento del bisogno.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 - Informazione

- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	3	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	3	3
< 6 anni	1	1
6-10 anni	0	0
11-20 anni	1	1
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	impiegato

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	primo soccorso e antincendio	2	20,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	0	3
3	di cui maschi	0	3
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti

0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci-volontari partecipano all'attività della cooperativa compatibilmente con le loro capacità psicofisiche. In particolare occupandosi della parte grafica e progettuale per i nostri lavori in rame, altresì si occupano della manutenzione del verde e la pulizia degli ambienti della comunità. Infine dell'attività amministrativo-gestionali della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Viene applicato il contratto delle Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi di sorta.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Attraverso la sua attività la cooperativa favorisce la sopravvivenza di antichi mestieri e lavoro artigiano, favorisce processi di economia circolare attraverso il riutilizzo dei materiali e trasferendo buone pratiche e nozioni sui temi del riciclo e della sostenibilità ambientale.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Fin dalla sua nascita, la Comunità di Sestu ha visto una presenza femminile che ha ricoperto ruoli e funzioni di fondamentale importanza per la gestione della Comunità stessa. L'apporto di questa componente è stata di grande aiuto anche nella fase di integrazione di nuovi soci all'interno della Cooperativa, favorendo un approccio empatico al "diverso", rappresentando il cuore pulsante al progetto "Comunità di Sestu". Al contempo la governance della Cooperativa presenta delle caratteristiche di grande inclusività garantendo la piena partecipazione alle persone che, a prescindere dal loro status e situazione personale, siano in grado di generare valore per la cooperativa e per la comunità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Comunità di Sestu non si contraddistingue solo per essere un punto di riferimento per l'accoglienza della comunità con particolare attenzione alle persone disagiate, è anche un luogo dove poter apprendere un mestiere. Formazione, inclusione costante e progresso professionale sono gli elementi che hanno contraddistinto la nostra Cooperativa in 50 anni di storia.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso degli anni molte persone hanno dato il loro contributo alla cooperativa, la Comunità ha contribuito a sua volta a favorire percorsi di inserimento lavorativo e di reinserimento sociale, migliorando così la propria posizione economica e sociale. Ancora adesso la Comunità di Sestu è un luogo di riflessione che stimola percorsi di autonomia, di riscoperta delle proprie capacità ma anche fucina di idee e di passioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La metodologia utilizzata per la formazione è stata sempre quella di insegnare concretamente alle persone svantaggiate lo sviluppo delle loro abilità potenziali con un lavoro paziente guidato dai soci che avevano acquisito professionalità, sensibilità e capacità organizzative.

Il vivere la comunità apportando ciascuno il proprio contributo dà il gusto del sentirsi persone e non assistiti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nonostante non esista una statistica che possa indicarci uno specifico "livello di soddisfazione degli utenti" oggi la nostra Cooperativa può vantare attestati di stima che arrivano trasversalmente dalla collettività, dal privato e dalle istituzioni pubbliche. Considerando che la Cooperativa è lo strumento giuridico-economico di cui si avvale una convivenza di una decina di persone, alcune anche problematiche, il lavoro, completamente autogestito (in funzione del mantenimento del gruppo), permette a chi è in grado di cimentarsi anche in campi completamente diversi da quelli del lavoro "produttivo" di avere il tempo di dedicarsi ad altre attività: musica, animazione culturale, giornalismo, teatro amatoriale, informatica, ecc.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

I servizi offerti, in particolar modo la lavorazione artistica del rame, sono ormai parte di un sistema rodato ed accurato che permette alla Cooperativa di adattarsi rapidamente alle necessità dei singoli clienti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

In questi 50 anni la fiducia della popolazione locale è aumentata costantemente nel tempo. Oggi la Comunità di Sestu è un punto di riferimento che si concretizza non solo con le eterogenee commesse private che la cooperativa riceve, ma anche con la presenza costante, attenta e calorosa della cittadinanza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Fin dalla nostra nascita abbiamo portato avanti un'intensa attività culturale sul territorio, col tempo abbiamo favorito la nascita di altre associazioni culturali e sociali che oggi animano il territorio con iniziative strutturate.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso del tempo la Cooperativa ha adottato nuove ed interessanti metodologie di lavorazione del rame. La presenza di un grande maestro fiammingo ha ancor di più caratterizzato la tecnica dello sbalzo, inserendo ceselli particolari (una sorta di scalpelli di varia forma e grandezza) e una lavorazione senza pece. Siamo così riusciti ad apprendere una esecuzione manuale che noi abbiamo chiamato "sbalzo-cesello" e che rappresenta una delle nostre caratteristiche più apprezzate e conosciute. In tal modo si è ottenuta la cosiddetta "lavorazione su due facce" che permette di ottenere effetti materici particolarmente plastici.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nel corso degli anni siamo riusciti ad eliminare l'utilizzo dell'acido nitrico, trovando sistemi alternativi per le incisioni su rame; ad oggi possiamo affermare di non utilizzare materiali altamente inquinanti nella nostra attività principale. Oltre a questo abbiamo scelto di utilizzare materie prime che non contengano piombo, in questo modo riduciamo al minimo la componente di metalli pesanti presenti nei prodotti finiti che realizziamo ed offriamo ai nostri clienti.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non è possibile evidenziare elementi di rilievo.

Output attività

L'output più evidente dell'attività della cooperativa è rappresentato dal livello di benessere di chi vive la comunità ma anche con la presenza costante, attenta e calorosa della cittadinanza.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
------------------	-------------------------	--	---

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome sui beneficiari diretti è rappresentato dall'aumento del benessere e dall'acquisizione di nuove competenze (non solo professionali), strumenti e risorse.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non sono presenti certificazioni di qualità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La Cooperativa è già attiva da molti anni nell'ambito dell'autoformazione professionale e nella realizzazione di percorsi ad hoc per valorizzare i talenti e le abilità dei singoli soci. La Comunità di Sestu non si è mai fermata in questi 50 anni, proiettare l'impresa nell'agone delle sfide del 21esimo secolo sarà sicuramente uno degli obiettivi più complessi e difficili che si dovranno affrontare. Le collaborazioni con il pubblico, bandi e gare d'appalto, le nuove necessità dei privati, sono tutti aspetti che andranno presi in considerazione per tracciare la strada futura senza abbandonare le radici e la memoria della nostra Cooperativa.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come già indicato anche in altre parti di questo Bilancio Sociale, il costo del rame nel corso degli anni è andato aumentando anche in maniera importante con picchi improvvisi. Questo ha portato da una parte ad una difficoltà nel reperire questa materia prima e dall'altra ha spinto la Cooperativa ad esplorare nuove strade percorribili garantendo una multidisciplinarietà professionale. Nonostante questo impegno, il periodo pandemico ha impattato duramente sulle iniziative della Comunità di Sestu e si spera in una ripresa forte e duratura a partire dall'anno 2022.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	18.409,00 €	31.927,00 €	32.234,00 €
Contributi pubblici	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	500,00 €	500,00 €	55,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	1.551,00 €	1.601,00 €	1.601,00 €
Totale riserve	13.287,00 €	25.952,00 €	20.069,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-11.993,00 €	-24.622,00 €	-18.334,00 €
Totale Patrimonio netto	2.845,00 €	2.930,00 €	3.336,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-11.993,00 €	-24.622,00 €	-18.334,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-11.981,00 €	-24.592,00 €	-18.274,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	125,00 €	175,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	75,00 €	75,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	21.585,00 €	33.206,00 €	35.890,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	20.133,00 €	38.905,00 €	36.886,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	92,20 %	117,20 %	102,80 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	18.376,00 €	18.376,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	709,00 €	709,00 €
Contributi e offerte	2.000,00 €	500,00 €	2.500,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	18.409,00 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non ci sono iniziative di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le nostre attività prevedono l'utilizzo di strumenti che hanno una moderata necessità di energia elettrica.

Negli anni ha dismesso l'utilizzo di materie prime ad alto impatto ambientale.

La Cooperativa rispetta al 100% le previsioni della raccolta differenziata.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari

Raccolta beni in disuso: abiti, presidi sanitari

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	2020	7500kw
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo	mese	40/50 m3
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Recupero e ristrutturazione di una vecchia casa padronale nel Comune di Sestu che è stata la prima sede della comunità.

E' stato successivamente utilizzato un terreno agricolo nel quale sono state realizzate 2 strutture: la casa, il laboratorio e un ampio spazio di terreno dedicato all'area verde che presenta caratteristiche di alta intensità di piantumazione.

La cooperativa ha un servizio di prestito ausili sanitari utili a rispondere alle necessità delle persone indigenti presenti sul nostro territorio.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non son presenti contenziosi.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La comunità si è sempre distinta per aiutare persone disagiate, accogliendo per brevi periodi persone senza casa o con conflitti familiari e aiutandole a trovare soluzioni dignitose.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'organo deputato alla gestione e all'approvazione del bilancio viene convocato con regolarità e tiene le sue adunanze nel rispetto delle previsioni statutarie. Esso si riunisce almeno una volta all'anno e la partecipazione dei suoi componenti è del 100%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione del rendiconto economico-finanziario (bilancio economico), decisioni organizzative inerenti alla gestione e all'attività professionale, scelte riguardanti la vita della comunità.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Si evidenzia che la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale. In sintesi la cooperativa non essendo assoggetta all'obbligo previsto dall'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dell'organo di controllo di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, non ha prodotto il documento di monitoraggio e verifica di conformità.